



Città di Cuorgnè

Città Metropolitana di Torino

SETTORE TECNICO
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
PROGETTAZIONE
Ufficio Lavori Pubblici

NULLA OSTA

(ai sensi art. 48 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e s.m. e i.)

N°27/2017

RICHIEDENTE: SOCIETÀ TELECOM ITALIA S.p.A.

OGGETTO: REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE INTERRATE E POSA DI ARMADI PER IL SERVIZIO DI COMUNICAZIONI ELETTRONICHE -BANDA ULTRA LARGA IN CUORGNÈ, VIA ALPETTE N. 8 - S.P. 44 DI CUORGNÈ-ALPETTE, VIA TITALA, VIA VII MARTIRI N. 17, VIA SAN ROCCO N. 9, VIA GOBETTI - S.P. 42 DI BELMONTE, CORSO ROMA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO

Vista l'istanza pervenuta in data 09.05.2017 al prot. 7251 da parte della TELECOM ITALIA S.p.A. - Access Operations Area Nord Ovest (AOL TO VA) con sede in Torino, Corso Bramante n. 20, Richiesta Permesso ID: 98935, tendente ad ottenere il nulla osta per realizzazione opere di scavo del suolo pubblico finalizzate alla realizzazione di un nuovo tratto di infrastrutture interraste e posa di armadi per il servizio di comunicazioni elettroniche - Banda Ultra Larga, presso suolo pubblico in vari punti del territorio comunale, come risultante dalla documentazione tecnica allegata all'istanza;

Vista altresì l'istanza pervenuta lo stesso giorno 09.05.2017 al prot. 7252 da parte della TELECOM ITALIA S.p.A. - Access Operations Area Nord Ovest (AOL TO VA) con sede in Torino, Corso Bramante n. 20, Richiesta Permesso ID: 98950, tendente ad ottenere il nulla osta per l'utilizzo di infrastrutture civili esistenti (cavidotto dell'illuminazione pubblica) finalizzate alla realizzazione di un nuovo tratto di infrastrutture interraste e posa di armadi per il servizio di comunicazioni elettroniche - Banda Ultra Larga, presso due tratti di Corso Roma - Cuorgnè, già ricompresi nell'istanza di cui al punto precedente;

Vista la relazione istruttoria del Responsabile del Procedimento - Geom. Fabiana MARTINO, da cui emerge che non risultano situazioni ostative al rilascio del nulla osta per l'esecuzione dell'intervento di cui all'istanza succitata;

Preso atto che i lavori di manomissione interesseranno le seguenti vie del territorio: Via Alpette n. 8 - S.P. 44 di Cuorgnè-Alpette, Via Titala, Via VII Martiri n. 17, Via San Rocco n. 9, Via Gobetti - S.P. 42 di Belmonte, Corso Roma, e consisteranno nella posa di tubi e/o minitubi plastici in trincea, oltre alla posa di colonnine di alimentazione elettrica e/o sopralzo su armadio e/o cabinet, come risultante nella tabella riepilogativa estratta dalla relazione allegata all'istanza:

N. Intervento	N. Armadio	Indirizzo	Tipologia intervento
1	18	Via Alpette n. 8 - S.P. 44 di Cuorgnè-Alpette, Via Titala, Via VII Martiri n. 17, Via San	Posa sopralzo su armadio Telecom esistente + posa plinto e colonnina + posa tubo in trincea

		Rocco n. 9, Via Gobetti - S.P. 42 di Belmonte	
2	19	Via VII Martiri n. 17	Posa sopralzo su armadio Telecom esistente
	20	Via San Rocco n. 9	Posa sopralzo su armadio Telecom esistente + + posa plinto e colonnina
	21	Corso Roma	Posa tubo in trincea

Preso atto altresì che, sentita per le vie brevi la Telecom Italia SpA, la stessa ha comunicato che qualora fosse autorizzato ed eseguibile l'utilizzo del cavidotto dell'illuminazione pubblica in Corso Roma, in tali tratti non verrà realizzato il nuovo cavidotto;

Vista la convenzione stipulata tra la Società TELECOM ITALIA S.p.A. e l'Amministrazione Comunale in data 31.05.2000 rep. n. 24;

RILASCIA NULLA-OSTA

Alla TELECOM ITALIA S.p.A., per l'esecuzione dei lavori di cui all'istanza pervenuta in data 09.05.2017 al prot. 7251, come da elaborati grafici allegati al presente, e alle seguenti condizioni:

1. agli adempimenti relativi all'occupazione temporanea e permanente del suolo pubblico;
2. all'esecuzione rigorosa dei lavori in conformità alle norme tecniche e di sicurezza, ed in particolare:

- delimitazione dell'area mediante adeguata segnaletica di cantiere, da apporsi a cura dell'impresa esecutrice;

Laddove l'intervento interessi porzioni di marciapiede in cubetti autobloccanti:

- disfacimento accurato della pavimentazione in cubetti autobloccanti e dei cordoli in calcestruzzo per recupero e reimpiego degli stessi da parte dell'Ente;
- scavo a sezione trapezoidale con carico e trasporto a rifiuto dei prodotti di risulta senza accatastamento anche temporaneo sulla sede stradale;
- riempimento dello scavo con misto cementato con costipazione meccanica, previa protezione della tubazione eseguita;
- ripristino del marciapiede mediante l'utilizzo dei cubetti e dei cordoli in calcestruzzo precedentemente rimossi ovvero mediante la fornitura e posa in opera di nuovi cubetti;

Laddove l'intervento interessi porzioni di marciapiede in lastre in pietra:

- disfacimento accurato della pavimentazione in lastre e cordoli in pietra e dei cordoli per recupero e reimpiego degli stessi;
- scavo a sezione trapezoidale con carico e trasporto a rifiuto dei prodotti di risulta senza accatastamento anche temporaneo sulla sede stradale;
- riempimento dello scavo con misto cementato con costipazione meccanica, previa protezione della tubazione eseguita;
- ripristino del marciapiede mediante l'utilizzo delle lastre e dei cordoli in pietra precedentemente rimossi ovvero mediante la fornitura e posa in opera di nuovi;

Laddove l'intervento interessi porzioni di pavimentazione bituminosa:

- scavo a sezione trapezoidale con carico e trasporto a rifiuto dei prodotti di risulta senza accatastamento anche temporaneo sulla sede stradale;
- riempimento dello scavo con misto cementato con costipazione meccanica, previa protezione della tubazione eseguita;
- **successiva immediata stesa di un tratto di tout-venant dello spessore di cm. 10 tempestivamente ricaricato su eventuali cedimenti;**
- costruzione dello strato di usura con conglomerato bituminoso dello spessore di cm. 3 da estendersi per tutta la lunghezza dello scavo, incassato nella pavimentazione esistente previa fresatura, per una larghezza a partire dall'interasse dello scavo di mt. 2,00, per ambo i lati dello stesso, ove la sezione viaria sia pari o superiore a m 4,00;
- coprire l'intera sezione viaria, ove la sezione viaria sia inferiore a m 4,00;
- sigillatura dei giunti con bitume liquido modificato colato a caldo;

- ripristino della segnaletica orizzontale (ove presente);
 - ripristino delle pertinenze stradali manomesse durante l'esecuzione dei lavori;
3. oltre alle prescrizioni di cui al precedente punto 2, resta salva la facoltà del Comune di richiedere il versamento delle somme corrispondenti ai lavori di corretto ripristino definitivo delle aree interessate in luogo della loro effettuazione nonché la facoltà in ragione dell'effettivo interessamento e manomissione delle superfici stradali, di dettare ulteriori condizioni che ai fini dell'accettabilità dei ripristini potranno riguardare asfaltatura anche dell'intera carreggiata;
4. per l'intervento numero 2: sia valutata una linea che non interessi la rotatoria in Corso Roma - Piazza IV Novembre, nonché la corretta separazione delle utenze per alimentazione elettrica;
5. in caso di utilizzo del cavidotto dell'illuminazione pubblica in Corso Roma (N.O. n. 28/2017 in data 26.06.2017), resta inibita la realizzazione di nuovo cavidotto;
6. durante l'esecuzione dei lavori e per l'intera durata degli stessi, sia sempre e comunque garantito il transito ai residenti ed alle aziende ivi operanti oltreché a mezzi di servizio e di soccorso;
7. nell'ipotesi in cui occorra temporaneamente inibire il transito veicolare sarà necessaria l'acquisizione di apposita ordinanza che fissi termini e modalità da diffondere con idoneo preavviso;
8. sia adeguatamente segnalata l'area di cantiere e sia affisso idoneo preavviso per l'inizio dei lavori almeno dieci giorni prima dell'avvio dei lavori stessi;
9. all'acquisizione, prima dell'inizio dei lavori da parte del Titolare del presente NULLA-OSTA, di tutte le necessarie informazioni sui servizi pubblici esistenti al fine della loro salvaguardia, nell'intesa che ogni eventuale danno e/o interruzione al pubblico servizio saranno allo stesso addebitati.
10. all'acquisizione di ogni altro eventuale necessario nulla osta e/o autorizzazione da parte del Servizio di Polizia Municipale del Comune di Cuorgnè e degli Enti competenti (Città Metropolitana di Torino per il tratto interessante la S.P. 44 Cuorgnè - Alpette e la S.P. 42 di Belmonte, da produrre a questo Comune prima dell'inizio dei lavori);
11. all'avvio dell'intervento entro 6 mesi naturali e consecutivi a far data dal presente; in caso contrario lo stesso è da considerarsi automaticamente decaduto;
12. alla preventiva produzione a questo Comune dell'inizio lavori con indicazione della ditta esecutrice degli stessi;
13. all'esecuzione dell'intervento entro 30 giorni naturali e consecutivi dall'inizio lavori, con produzione di certificato di fine lavori e certificato di regolare esecuzione, corredato di adeguata documentazione fotografica dello stato dei luoghi ripristinato a lavori ultimati, fermo restando le condizioni di sicurezza per l'intera durata dei lavori su tutta l'area interessata;
14. si provveda altresì a preventiva produzione di copia della notifica ai sensi dell'art. 99 del D. Lgs 81/2008 e s.m. e i. qualora ricorrano i presupposti.

Resta ferma la responsabilità dei titolari del presente nulla-osta in ordine ai danni che dovessero essere riscontrati a seguito dei lavori sia all'area interessata che ai manufatti in essa presenti, che saranno pertanto posti a carico dello stesso.

Copia del presente atto dovrà essere tenuta nel luogo del cantiere ed esibita ai funzionari ed agli agenti addetti al controllo.

La violazione o il mancato rispetto di qualsiasi prescrizione tecnica e amministrativa del presente nulla-osta implica l'applicazione delle sanzioni previste dal Nuovo Codice della Strada (D.Lgs 285 del 30.04.1992) e del Regolamento Comunale di Polizia Urbana, fatte salve eventuali responsabilità civili e penali.

Sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.

Cuorgnè, lì 26.06.2017

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Maria Teresa NOTO

ME

